



*Provincia Regionale di Caltanissetta*  
*ora*  
*Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta (L.r.8/2014)*

**DELIBERA COMMISSARIALE**

**ORIGINALE**

**Seduta del 26 gennaio 2015 n. 3 del Registro deliberazioni**

---

**OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione e la Repressione della  
Corruzione e dell'Illegalità – Triennio 2015-2017 – Approvazione**

---

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 10,30 nella sede provinciale il Commissario Straordinario Dr. Calogero Guagliano, in sostituzione della Giunta Provinciale, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott.ssa S. Giannone delibera sull'oggetto.

Dichiarata esecutiva in data

**IL SEGRETARIO GENERALE NELLA QUALITA' DI  
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E  
DELL'ILLEGALITA'**

**PREMESSO**

CHE la L. n. 190/2012 contiene nuove misure finalizzate a migliorare ed integrare quelli esistenti con un'azione coordinata per l'attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della Corruzione e, più in generale, dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione;

CHE è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla Corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e, parimenti, sulle condizioni di sviluppo e crescita sociale ed individuale;

CHE l'art. 1, comma 7, della Legge, prevede la nomina, nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni, del Responsabile della Prevenzione della Corruzione che, negli Enti Locali è, di norma, individuato nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione;

CHE, con Determinazione Commissariale n. 94 del 20 dicembre 2013, il Commissario Straordinario della Provincia di Caltanissetta ha confermato l'individuazione del responsabile della Prevenzione della Corruzione nella figura del Segretario Generale, in atto dott.ssa Caterina Moricca;

CHE, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 190/2012, compete, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione, proporre annualmente il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione con la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli Uffici al rischio di corruzione e stabilire gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

CHE nell'ambito della singola Amministrazione compete all'Organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile a tal fine individuato, adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della medesima Legge, entro il 31 Gennaio di ogni anno ed in sede di prima applicazione per il 2013, successivamente all'intesa Stato-Autonomia;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 12 del 22.01.2014 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) che, in merito all'Organo competente ad adottare il Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione negli Enti Locali, demanda

alla Giunta tale competenza, anche alla luce dello stretto collegamento tra il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e i documenti di programmazione previsti dal Piano Nazionale Anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione del singolo Ente;

CHE il D.Lgs. 33/2013, adottato in attuazione della delega contenuta all'art.1 commi 35 e 36 della Legge 190/2012 rende obbligatorio l'adozione del Piano Triennale della Trasparenza quale sezione allegata al Piano di Prevenzione della Corruzione;

CHE questo Ente sin dal 2011, con Deliberazione n. 29 del 14.02.2011, si è dotato volontariamente del Piano Triennale della Trasparenza di cui all'art. 11 del D.Lgs. 150/2009 ed ha provveduto puntualmente al suo aggiornamento annuale e che si procede con il presente atto ad adeguarla alle disposizioni di cui al sopra citato Decreto Legislativo;

CHE, inoltre, per quanto riguarda l'attuazione della Trasparenza, l'art. 1, comma 9, lettera f) della Legge stabilisce che nell'ambito del Piano di Prevenzione della Corruzione siano individuati *“specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge”*.

CONSIDERATO che la Trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa, il Programma per la Trasparenza deve essere coordinato con il Piano per la Prevenzione della Corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza dei periodi di riferimento;

CHE il D.Lgs. 39/2013, adottato in attuazione della delega contenuta all'art. 1, commi 49 e 50, della L. n. 190/2012 ha introdotto nuove disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità agli incarichi, e che anche queste disposizioni vanno contenute nell'ambito del Piano di Prevenzione della Corruzione;

DATO ATTO che la parte principale del Piano consiste proprio nella selezione delle misure di natura generale e specifica che l'Amministrazione deve assumere per combattere il rischio di corruzione;

DATO ATTO che il Piano di Prevenzione della Corruzione è strettamente correlato oltre che con la Trasparenza anche con un adeguato sistema di controlli interni rivolto specificatamente alla prevenzione ed all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;

DATO ATTO che con Determinazione Commissariale n. 93 del 20.12.2013, su proposta del Segretario Generale, si è provveduto alla nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA), ai sensi dell'art. 33 ter del D.L. 179/2012, inserito dalla legge di conversione n. 221/2012, soggetto responsabile incaricato della verifica e/o della compilazione e del successivo aggiornamento delle informazioni e dei dati identificativi della stazione appaltante stessa;

VISTA la deliberazione commissariale n. 29 del 06.02.2014 "Approvazione Codice di comportamento integrativo dei dipendenti della provincia Regionale di Caltanissetta";

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 20 e 22 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità si predisporrà, per l'anno 2015, l'elenco dei dipendenti da inserire nei programmi di formazione da svolgere, nel corso dell'anno, ai fini dell'assegnazione di attività a rischio, su segnalazione dei Dirigenti dei rispettivi settori;

DATO ATTO, altresì, che si è proceduto all'aggiornamento del P.T.P.C. e degli allegati sulla scorta delle risultanze e dei report dei vari Dirigenti sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, giusta Direttiva del responsabile dell'Anticorruzione n. 14 del 22.12.2014;

VISTA la propria direttiva n. 8 del 30.06.2014: "Modello per la segnalazione di condotte illecite (whistleblower) con cui il responsabile dell'Anticorruzione di questo Ente ha diramato le opportune direttive ai Dirigenti affinché portassero a conoscenza dei dipendenti dei vari settori il modello per la segnalazione di condotte illecite;

ATTESO, pertanto, che in costanza dell'adozione del P.T.P.C. 2015/2017, - Allegato "1" si è proceduto all'aggiornamento della modulistica - Allegato "3" e che tale modello costituisce ora il modello "T";

DATO ATTO che si è proceduto alla formulazione di uno specifico articolo, in sede di aggiornamento del Piano 2015/2017, per favorire la segnalazione di eventuali condotte illecite da parte dei dipendenti e, conseguentemente, attuare la massima tutela e riservatezza nei confronti dei dipendenti che segnalano condotte illecite;

DATO ATTO che, nella G.U. serie generale n. 233 del 7 ottobre 2014, è stato pubblicato il regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, dei programmi

Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, dei Codici di Comportamento, approvato dal Consiglio dell'Autorità nella seduta del 9 settembre 2014;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, necessario approvare il Piano per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità della Provincia di Caltanissetta per il Triennio 2015/2017;

VISTA la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 "*Disposizioni per la Prevenzione e la Repressione della Corruzione e dell'Illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

VISTO il D.Lgs. del 14 Marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.Lgs. del 08 Aprile 2013 n. 39;

VISTO il D.Lgs. del 10 Ottobre 2012 n. 174 convertito in Legge 7 Dicembre 2012 n. 213;

VISTO il Decreto Lgs. 27 Ottobre 2009 n. 150;

VISTO il Decreto Lgs. 30 Marzo 2001 n. 165;

VISTA la Circolare n. 1 del 25 Gennaio 2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTE le linee di indirizzo del Comitato interministeriale per la predisposizione, da parte della Funzione Pubblica, del Piano Nazionale Anticorruzione emanata con D.P.C.M. 16 Gennaio 2013;

VISTA la Deliberazione dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 12 del 22.01.2014;

VISTA la Deliberazione dell'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) n. 148 del 3 dicembre 2014;

Per quanto sopra

PROPONE

1. Approvare il "*Piano Triennale per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'Illegalità*" Triennio 2015-2017 il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante – Allegato "1"

2. Dare atto che costituiscono, altresì, parte integrante della presente deliberazione i sottoelencati documenti:
  - Delibera Commissariale n. 111 del 14 luglio 2014 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 2016 – Allegato “2”
  - Modulistica – Allegato “3”
  - Codice di comportamento integrativo dei dipendenti della Provincia Regionale di Caltanissetta ai sensi dell’art. 54, comma 5, D. Lgs n. 165 del 2001 – Allegato “4”
3. Dare atto, altresì, che, ai sensi degli artt. 20 e 22 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell’Illegalità si predisporrà, per l’anno 2015, l’elenco dei dipendenti da inserire nei programmi di formazione da svolgere, nel corso dell’anno, ai fini dell’assegnazione di attività a rischio, su segnalazione dei Dirigenti dei rispettivi settori;
4. Trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, all’A.N.A.C. ed alla Prefettura di Caltanissetta;
5. Trasmettere copia del Piano approvato ai Sigg.ri Dirigenti, alle PP.OO. e alle OO.SS.;
6. Pubblicare il Piano approvato, **2015/2017** e relativi allegati sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione dedicata.

IL SEGRETARIO GENERALE NELLA  
QUALITA’ DI RESPONSABILE DELLA  
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E  
DELL’ILLEGALITA’  
f.to Dott.ssa Caterina Moricca

## **REGOLARITA’ TECNICA**

Per la regolarità tecnica si esprime parere favorevole

Caltanissetta lì 16.01.2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to D.ssa Caterina Moricca

### **REGOLARITA' CONTABILE**

Per la regolarità contabile si esprime parere favorevole – Non comporta impegno di spesa

Caltanissetta, 16.01.2015

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI  
ECONOMICO FINANZIARI  
f.to Dr. Alberto Nicolosi

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

VISTA la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente trascritta;

VISTI i pareri espressi dai responsabili dei servizi

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione

### **DELIBERA**

1. Approvare il *“Piano Triennale per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell’Illegalità”* Triennio 2015-2017 il cui testo è allegato alla presente per costituirne parte integrante – Allegato **“1”**
2. Dare atto che costituiscono, altresì, parte integrante della presente deliberazione i sottoelencati documenti:
  - Delibera Commissariale n. 111 del 14 luglio 2014 *“Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014 2016 – Allegato “2”*

- Modulistica – Allegato “3”
  - Codice di comportamento integrativo dei dipendenti della Provincia Regionale di Caltanissetta ai sensi dell’art. 54, comma 5, D. Lgs n. 165 del 2001 – Allegato “4”
3. Dare atto, altresì, che, ai sensi degli artt. 20 e 22 del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e dell’Illegalità si predisporrà, per l’anno 2015, l’elenco dei dipendenti da inserire nei programmi di formazione da svolgere, nel corso dell’anno, ai fini dell’assegnazione di attività a rischio, su segnalazione dei Dirigenti dei rispettivi settori;
  4. Trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, all’A.N.A.C. ed alla Prefettura di Caltanissetta;
  5. Trasmettere copia del Piano approvato ai Sigg.ri Dirigenti, alle PP.OO. e alle OO.SS.;
  6. Pubblicare il Piano approvato, **2015/2017** e relativi allegati sul sito istituzionale dell’Ente nella Sezione dedicata.

Letto, confermato, sottoscritto

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

f.to Guagliano

f.to Giannone

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Visto l’attestato del responsabile della tenuta dell’Albo Pretorio on-line, si certifica che la presente deliberazione è pubblicata per gg. 15 dal 28.01.2015 al 11.02.2015 e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Caltanissetta, lì

L SEGRETARIO GENERALE